



COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

C.A.P. 87030 - Tel. 0982/425703 Fax 0982/427947 - Cod. Fisc. 86000590785 - P.I. 00403220783

- ORIGINALE**
 COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 22

del 02/04/2024

OGGETTO: RENDICONTO ANNO 2023: RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di aprile alle ore 16.30, nella sede del Comune di San Pietro in Amantea, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con le forme di legge e statuto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

N° D'ord		Presente	Assente
1	LORELLI GIOACCHINO Sindaco	X	
2	ZICARELLI DANIELA Assessore	X	
3	CARUSO DANILO Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale dott. Fedele VENA.

Il Sindaco-Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare il punto di cui all'oggetto.

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 – della Costituzione;

- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Dato atto che con deliberazione n. 26 del 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente i crediti di dubbia e difficile esazione, i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili, i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, i debiti insussistenti o prescritti, i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione, i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che i Servizi comunali hanno riscontrato la richiesta del servizio finanziario;

Considerato che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui attivi da riportare;
- All. B) Elenco residui attivi da eliminare;
- All. C) Elenco residui passivi da riportare;
- All. D) Elenco residui passivi da eliminare;
- All. E) Elenco residui passivi da cancellare e reimputare coperti da FPV;

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2024, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 3.377.503,98
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza= FPV entrata 2024	€ 3.377.503,98

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio 2023 nonché del bilancio di previsione 2024/2026;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023 e 2024 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui

cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. F) Variazione del bilancio 2023;

All. G) Variazione del bilancio di previsione 2024/2026 relativa ai residui attivi e passivi reimputati e relativa ai residui passivi reimputati coperti da Fondo Pluriennale Vincolato

All. H) Variazione di cassa del bilancio di previsione 2024/2026.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Acquisito il parere dell'organo di revisione;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

- lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2023, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2023, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui attivi da riportare;
- All. B) Elenco residui attivi da eliminare;
- All. C) Elenco residui passivi da riportare;
- All. D) Elenco residui passivi da eliminare;
- All. E) Elenco residui passivi da cancellare e reimputare coperti da FPV;

2. Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2024, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito

Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 3.377.503,98
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza= FPV entrata 2024	€ 3.377.503,98

2. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2023 nonché del bilancio di previsione 2024/2026, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All. F) Variazione del bilancio 2023;
- All. G) Variazione del bilancio di previsione 2024/2026 relativa ai residui attivi e passivi reimputati e relativa ai residui passivi reimputati coperti da Fondo Pluriennale Vincolato
- All. H) Variazione di cassa del bilancio di previsione 2024/2026.

3. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2023.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO DELLA G.M.
(Dott. Fedele Vena)




IL SINDACO
(Giacchino Lorelli)



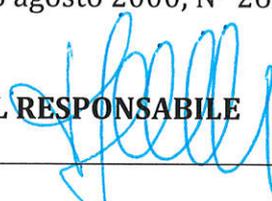
PARERI EX D. Lgs 18.8.2000, N. 267.

REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE SETTORE CONTABILITA' E FINANZA

Si esprime parere favorevole ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2000, N° 267 e s.m.i.

San Pietro in Amantea, li _____

IL RESPONSABILE

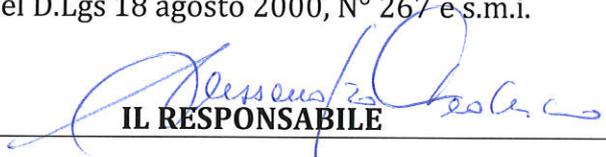


REGOLARITA' TECNICA - SETTORE AMMINISTRATIVO

Si esprime parere favorevole ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2000, N° 267 e s.m.i.

San Pietro in Amantea, li _____

IL RESPONSABILE



REGOLARITA' REGOLARITA' - SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

Si esprime parere favorevole ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2000, N° 267 e s.m.i.

San Pietro in Amantea, li _____

IL RESPONSABILE



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....(art.124 - D.Lgs N° 267/2000);
Che il presente atto è divenuto esecutivo:
- Il giorno _____ perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);
- Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);
- L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

IL SEGRETARIO GENERALE

